



Ente Regionale
per il Diritto
allo Studio
Universitario
del Piemonte

BANDO

PER INTERVENTI A SOSTEGNO
DI STUDENTI
DIVERSAMENTE ABILI

ANNO ACCADEMICO 2014/2015



REGIONE

ART. 1 OGGETTO

Gli interventi, rivolti agli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, hanno lo scopo di favorire la prosecuzione del percorso formativo universitario intrapreso dallo studente, agevolando la fruizione dell'attività didattica e dello studio.

Gli interventi sono erogati integrando gli interventi specifici predisposti dagli Atenei ai sensi della Legge 17/99 e sono cumulabili con gli eventuali ulteriori benefici concessi dall'Edisu in applicazione del DPCM 9 aprile 2001.

Vengono determinati in misura differenziata in ragione della gravità della disabilità, dei bisogni e si differenziano in base alle tipologie di seguito illustrate.

ART. 2 TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Gli interventi sono finalizzati a supportare gli studenti nel percorso di studi, attraverso contributi per l'assistenza didattica, terapie, protesi e trasporto, e vengono erogati secondo le modalità descritte nei successivi commi.

I richiedenti devono essere iscritti all'ufficio disabili dell'Ateneo di appartenenza.

1. DIDATTICA E SUPPORTI INFORMATICI

Gli studenti che richiedono un contributo legato alla fruizione dell'attività didattica e a supporti informatici specifici devono risultare inseriti in un apposito progetto personalizzato dell'Ufficio disabili dell'Ateneo di appartenenza.

Se il contributo è richiesto per **l'assistenza didattica (tutorato) o servizio di mediazione linguistica**, l'importo attribuito da Edisu non verrà erogato in denaro, ma nel servizio richiesto, che sarà fornito direttamente dall'Ateneo di appartenenza.

Nel caso di richiesta di contributo per l'acquisto di **supporti informatici o didattici legati alla disabilità**, il contributo potrà essere erogato direttamente solo nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza non possa garantire la costanza nella disponibilità del supporto o non sia in grado di fornirlo.

2. TERAPIE E PROTESI

Per le richieste riguardanti necessità di terapie o protesi, lo studente dovrà dimostrare, con apposita certificazione dell'ASL di appartenenza che tali necessità non possono essere soddisfatte (o possono esserlo solo in parte) dall'ASL stessa.

3. TRASPORTO

In caso di richiesta di intervento per il **trasporto a mezzo taxi all'interno del comune di Torino**, il contributo non verrà erogato in denaro, ma in buoni-corsa ad integrazione del numero di corse già offerte dal comune di residenza o, qualora il medesimo non preveda tale servizio, in sostituzione dello stesso.

Nel caso di richiesta di intervento per il trasporto mezzo taxi al di fuori del comune di Torino, a mezzo ambulanza o furgoncino debitamente attrezzato, il contributo verrà erogato in denaro.

4. INTERVENTI PRESSO RESIDENZE EDISU

In caso di richiesta di interventi specifici legati all'aiuto nell'attività domestica, da realizzarsi all'interno delle Residenze Edisu, lo studente dovrà contattare il responsabile della struttura presso la quale è ospite e compilare la domanda di contributo entro le scadenze previste all'art. 6 del presente bando. Il contributo non verrà erogato in denaro ma tramite il servizio richiesto, qualora sia effettivamente legato alla disabilità.

ART. 3 IMPORTI

Gli interventi vengono determinati in misura differenziata in ragione della gravità della disabilità, dei bisogni, di eventuali contributi erogati dagli Atenei e limitatamente alle effettive disponibilità di bilancio.

L'integrazione alla borsa di studio può variare fino ad un massimo di euro 3.000,00 per gli studenti iscritti a tempo pieno ed un massimo di euro 1.500,00 per gli studenti iscritti a tempo parziale.

Nel caso alla domanda venga allegato un preventivo di spesa, il contributo, eventualmente accordato, verrà liquidato solo al 50%. La restante quota verrà corrisposta alla presentazione della fattura attestante l'acquisto del supporto richiesto (es. informatico, didattico, ausili legati alla disabilità) o l'avvenuta fornitura del servizio (es. tutorato, mediazione alla comunicazione, trasporto, attività fisica-riabilitativa).

ART. 4 DESTINATARI

Gli interventi a sostegno degli studenti diversamente abili, definiti in conformità ai Criteri fissati dalla Regione Piemonte ed al DPCM 9 aprile 2001, nei limiti della disponibilità di bilancio, vengono concessi:

1. In primo luogo **agli studenti vincitori e idonei di borsa di studio Edisu per l'a.a. 2014-15**, al fine di consentire loro l'utilizzo di protesi e supporti nonché la realizzazione di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.
2. Nel caso di disponibilità di bilancio, l'Edisu può valutare, sulla base di idonea documentazione, di intervenire, **in situazione di disabilità di particolare gravità e specificità**, mediante l'erogazione di benefici o servizi appositamente individuati, superando, se del caso, i valori degli indicatori economici previsti per la generalità degli studenti ed i requisiti di merito richiesti, ferma restando la durata di concessione dei benefici.

Per i *requisiti di merito e le condizioni economiche* cfr. artt. 28 e 6-7 del bando per le borse di studio a.a. 2014/2015.

1. ATENEI E CORSI DI LAUREA

Gli interventi sono destinati agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Torino, al Politecnico di Torino, all'Università del Piemonte Orientale, alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Torino, alla Scuola Superiore in Scienza della Mediazione Linguistica di Cuneo e Pinerolo, all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, alle Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute di Cuneo e di Novara, all'Università di Scienze Gastronomiche, al Conservatorio Statale di Musica di Torino:

- ad un corso di laurea, laurea specialistica ovvero magistrale, laurea specialistica ovvero magistrale a ciclo unico;
- ad un corso di dottorato di ricerca (attivati ai sensi del D.Lgs 210/1998 e che non beneficino della borsa di studio di cui al D.M. 224/1999) e che non beneficino della borsa di studio erogata dalle università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
- alla scuola di specializzazione per professioni legali;
- a corsi aventi valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, in via transitoria e sino a loro esaurimento.

Il beneficio **non può essere concesso** a coloro che:

- in possesso di diploma universitario (corsi pre-riforma dei cicli universitari), si iscrivono agli Atenei per conseguire una laurea di primo livello;
- in possesso di laurea (corsi pre-riforma dei cicli universitari), si iscrivono agli Atenei per conseguire una laurea di primo livello o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico;
- in possesso di laurea di primo livello, si iscrivono agli Atenei per conseguire un'ulteriore laurea di primo livello o laurea magistrale a ciclo unico;
- in possesso di una laurea specialistica ovvero magistrale, si iscrivono agli Atenei per conseguire una laurea di primo livello, laurea magistrale o magistrale a ciclo unico;
- In possesso di una laurea magistrale a ciclo unico, si iscrivono ad un corso di laurea o laurea magistrale.

2. DURATA DEI BENEFICI

I benefici possono essere concessi agli studenti in possesso dei requisiti richiesti, iscritti per il conseguimento, per la prima volta, di ciascuno dei seguenti livelli di corso:

- **laurea a tempo pieno:** per un periodo di nove semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
- **laurea a tempo parziale:** per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
- **laurea specialistica a ciclo unico:** per un periodo di quindici semestri;
- **laurea specialistica ovvero magistrale:** per un periodo di sette semestri;
- **corsi attivati prima della riforma dei cicli universitari** (prima dell'attivazione del D.M. 509/1999): i benefici sono concessi per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studio, più due, a partire dall'anno di prima immatricolazione.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

La **domanda**, redatta **sull'apposito modulo** disponibile su www.edisu.piemonte.it alla sezione Documentazione, deve contenere in modo dettagliato le motivazioni della richiesta di contributo e l'indicazione di eventuali sussidi o contributi ottenuti da privati o da Enti pubblici.

Alla domanda deve essere **allegata** la **documentazione** comprovante la spesa prevista per la realizzazione degli interventi richiesti.

Se la spesa è già stata sostenuta dovrà essere allegata la documentazione (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali rilasciati negli ultimi mesi), fatto salvo quanto previsto dall'art. 3.

Gli studenti che non hanno richiesto per l'a.a. 2014/15 nessun beneficio Edisu devono **allegare** la **certificazione** comprovante il grado di **invalidità** non inferiore al 66%, rilasciata dall'Ente tenuto al riconoscimento dell'invalidità, in base all'art. 49 del DPR 445/2000.

Tali studenti devono inoltre compilare, ai fini della valutazione della domanda, la sezione "Dati scolastici ed economici" del suddetto modulo, nel quale vengono attestati

i **requisiti di merito** e le **condizioni economiche del nucleo familiare**, ed allegare i **seguenti documenti**:

- a) Copia attestazione **ISEE** relativa ai redditi conseguiti nel 2013 e ai patrimoni posseduti al 31/12/2013;
- b) Copia attestazione **ISEEU (ISEE integrata con i criteri DPCM)** solo in caso di:
 - studente con fratelli titolari di redditi e/o patrimonio;
 - studente italiano con reddito e patrimonio prodotti all'estero;
 - studente straniero.

Per quanto riguarda la documentazione richiesta agli studenti stranieri si rimanda a quanto descritto all'art. 27 del "Bando per il conferimento di borsa di studio, servizio abitativo e premio di laurea a.a. 2014/15".

E' onere personale dello studente controllare che la documentazione presentata sia completa in ogni sua parte di tutti i dati richiesti, indicati in modo esatto e leggibile, pena l'esclusione dal concorso.

2. COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda, compilata secondo le disposizioni dei precedenti commi deve essere presentata presso i seguenti sportelli:

Torino:	Via Giulia di Barolo, 3 bis
Alessandria:	Via Pontida, 4
Novara:	Via Perrone, 9
Vercelli:	Via Q. Sella, 5
Cuneo:	Via S. Croce, 7

E' consentito l'invio della domanda, che deve essere completa di tutti i dati richiesti, anche a mezzo posta per raccomandata A.R. a: Edisu Piemonte -Via Madama Cristina 83 – 10126 Torino. Per il rispetto del termine di scadenza, **fa fede la data del timbro postale di partenza**. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità dello studente (carta d'identità, patente, passaporto), in corso di validità.

ART. 6 SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E COMUNICAZIONE ESITI

1. SCADENZE

La domanda di intervento a sostegno di studenti diversamente abili deve essere presentata entro il **27 febbraio 2015**.

2. ESITI

L'esito della domanda verrà comunicato all'interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

Il pagamento o l'erogazione dell'intervento, secondo le modalità previste dagli artt. 2 e 3, sarà effettuato nei successivi 30 giorni.

ART.7 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D.LGS. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI DATI PERSONALI"

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati richiesti in autocertificazione nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta sono destinati al complesso di operazioni, svolto, di norma con mezzi elettronici ed automatizzati, finalizzate all'assegnazione del beneficio, a finalità statistiche ed all'accertamento sulle condizioni economiche e sul requisito di merito. La resa dei dati richiesti è obbligatoria per la partecipazione al concorso; alla mancata presentazione, consegue l'esclusione dal medesimo. I dati potranno essere comunicati agli Atenei Piemontesi ed all'Amministrazione Finanziaria per realizzare le finalità del trattamento e, limitatamente ai dati anagrafici, all'Istituto di Credito al fine della liquidazione degli importi monetari. In relazione ai dati in oggetto all'interessato sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D. LGS. n.196/2003. Con riferimento ai dati sensibili si rende noto che: a) i dati trattati sono tutti quelli eventualmente necessari per la valutazione della particolare condizione dello studente ai fini dell'istruzione della pratica; b) in particolare può essere trattato lo stato di portatore di handicap o invalido civile e la relativa percentuale di invalidità del soggetto richiedente il beneficio o dei soggetti componenti il nucleo familiare di appartenenza. Il titolare del trattamento dei dati è Edisu Piemonte, Via Madama Cristina 83, Torino.

ART. 8 CONTROLLO DELLA VERIDICITA' DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

1. ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

Al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal bando i controlli e le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti possono essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici.

L'EDISU Piemonte controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica.

L'EDISU Piemonte¹ procede al controllo della veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai beneficiari degli interventi con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Nell'espletamento di tali controlli l'EDISU Piemonte può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

2. ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI MERITO

Ai fini dell'accertamento delle condizioni di merito sono effettuati idonei controlli presso gli Atenei relativamente all'anno di iscrizione ed al numero di esami o crediti formativi dichiarati nell'autocertificazione.

3. SANZIONI

Nel caso in cui dalle indagini effettuate risulti che siano state presentate dichiarazioni non veritiere da parte del richiedente, il medesimo decadrà dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazione non veritiera², fatti salvi ulteriori provvedimenti ed azioni previsti dalla normativa vigente.

Lo studente dovrà restituire la somma erogata e sarà soggetto all'applicazione della sanzione consistente nel pagamento di una somma d'importo triplo rispetto a quella

¹ D.Lgs 31 marzo 1998, n° 109, art. 4, comma 6 e successive modificazioni e integrazioni

² art. 75 del DPR 445/2000

³ art. 23 legge 390/91
percepita, salva in ogni caso l'applicazione da parte dell'Autorità Giudiziaria delle norme penali per i fatti costituenti reato. Perderà inoltre il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso di studi³.

⁴ art. 76 D.P.R. 445/00
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia⁴. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

In particolare le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi verranno segnalati da parte dell' EDISU Piemonte all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale sussistenza dei suddetti reati.

Torino, 14 novembre 2014

Il Direttore
(Ing Emanuele Pillitteri)

Il Presidente
(Umberto Trabucco)



EDISU PIEMONTE

www.edisu.piemonte.it

E-MAIL

edisu@edisu-piemonte.it

CALL CENTER

011 652 27 01